



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 162 DEL 16-12-2021

<b>Oggetto:</b>	PIANO OPERATIVO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R.10/2010.
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** addì **sedici** del mese di **Dicembre** alle ore **14:55**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO -**.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO		X
COSTAGLIONE MIRKO	ASSESSORE	X	
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE ESTERNO	X	
BIANCHI KATIA	ASSESSORE	X	
FANCIULLI CINZIA	ASSESSORE ESTERNO	X	

Totale Presenti: 5 – Totale Assenti: 1

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dr. IOLE TOMMASINI**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA PROPONE  
LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002, e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012;

**DATO ATTO** che la nuova legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. 65/2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il PIANO OPERATIVO, in luogo del Regolamento Urbanistico, mentre conferma il Piano Strutturale quale atto di pianificazione territoriale;

**PREMESSO, inoltre**, che successivamente all'approvazione del Piano Strutturale sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante:

1) Variante "BOCCADORO" - Porto Ercole

Variante normativa al Piano Strutturale, finalizzata allo sviluppo dell'attività artigianale legata alla nautica, attraverso un incremento dimensionale della capacità edificatoria della destinazione produttiva. Approvata con DCC n. 107 del 16/12/2013, pubblicata sul BURT n. 52 del 24/12/2013;

2) Variante "ARGENTARIO GOLF RESORT" - Terrarossa

Variante normativa al Piano Strutturale con contestuale variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata alla necessità di riconoscere la località di "Terrarossa" come ambito urbano, in quanto territorio fortemente antropizzato con incremento del dimensionamento trasferendo la dotazione dei posti letto dalle UTOE 1 di Porto Santo Stefano e UTOE 3 di Porto Ercole, alla UTOE di Terrarossa, nel limite massimo del 14% dei posti letto totali, pari a un incremento di 166 posti letto. Contestualmente sono state decimate le dotazioni di posti letto relativamente alla UTOE 1 per 100 posti letto, e alla UTOE 3 per 66 posti letto. Inoltre, la variante ha consentito anche il trasferimento degli alloggi dalle UTOE di Porto Santo Stefano e di Porto Ercole alla UTOE di Terrarossa, nel limite massimo del 12% degli alloggi totali, pari quindi a un incremento di 34 alloggi, esclusivamente all'interno dell'ambito urbano di Terrarossa. Approvata con DCC n. 26 del 04/06/2014, pubblicata sul BURT n. 27 del 09/10/2014;

3) Variante "PUNTO DI ORMEGGIO FOSSO BOCCADORO E REPERIMENTO STANDARD NAUTICO PRP CALA GALERA" - Porto Ercole

Variante normativa al Piano Strutturale con contestuale variante al RU nell'ambito della stesura del PRP di Cala Galera, per strutture e servizi per la nautica sociale lungo il fosso Boccadoro. Adeguamento e aggiornamento normativo che ha consentito una ridistribuzione degli ormeggi attraverso la previsione, sia di nuove infrastrutture sia di un luogo per il ricovero - durante il periodo invernale - dei piccoli natanti. Conferenza di copianificazione per l'ampliamento dell'ambito urbano come da verbale del 26 maggio 2015. Approvata con DCC n. 85 del 19/11/2016, pubblicata sul BURT n. 10 del 08/03/2017;

**E CHE** successivamente all'approvazione del Regolamento Urbanistico sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante:

1) Variante "BOCCADORO" - Porto Ercole

Variante al Regolamento Urbanistico per la previsione di un nuovo Comparto edificatorio Tn 3.6 per la riqualificazione dell'area ubicata nella zona produttiva retro portuale di Cala Galera, ricompresa tra il fosso Boccadoro, la S.P. n.2 e via del Cimitero, ed interessata da edificazione pregressa prevedendo altresì la razionalizzazione del raccordo stradale con la stessa strada provinciale. Approvata con DCC n. 23 del 30/04/2015 e pubblicata sul BURT n. 23 del 10/06/2015;

2) Variante "ARGENTARIO GOLF RESORT" - Terrarossa

Variante al Regolamento Urbanistico per la previsione di un nuovo Comparto edificatorio Tn 4.1 per il completamento dell'attuale struttura alberghiera "Casa Madre", oltre alla nuova realizzazione di: una struttura ricettiva alberghiera identificabile come "Dipendenze", collegata funzionalmente alla "Casa Madre"; strutture di servizio; residenze private collegate funzionalmente alla struttura alberghiera (Condhotel); una serra botanica; apposizione di cartellonistica informativa in un sentiero esistente; eliporto; opere di urbanizzazione pubbliche consistenti nell'adeguamento dello svincolo sulla strada provinciale n° 440 di Porto Santo Stefano. Approvata con Delibera C.C. n. 26 del 4.06.2014 e pubblicata sul BURT n. 27 del 9.7.2014;

3) Variante "PUNTO DI ORMEGGIO FOSSO BOCCADORO E REPERIMENTO STANDARD NAUTICO PRP CALA GALERA" - Porto Ercole

Variante al Regolamento Urbanistico per la previsione di n. 2 nuovi Comparti edificatori Tn. 3.7 e Tn. 3.8 rispettivamente per la previsione di una nuova area a parcheggio e servizi per l'adeguamento allo standard nautico PRP Cala Galera, e nuovo punto di ormeggio per la nautica minore oltre ad un'area per il ricovero di natanti a secco. Conferenza Paesaggistica (come da verbale) svoltasi in data 27/01/2017. Definitivamente approvata con DCC n. 85 del 19/11/2016, pubblicata sul BURT n. n. 10 del 08/03/2017;

4) Variante semplificata "EX CIRIO" - Porto Ercole

Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda di Comparto edificatorio Tn 3.1 (denominazione post variante TR 0.1) per il recupero e cambio di destinazione d'uso dello stabilimento ex

Cirio a Porto Ercole con le sue pertinenze e la realizzazione di un nuovo volume a fini turistico - ricettivi. L'intervento prevede inoltre spazi per la sosta in parte ad uso privato a servizio della struttura ricettiva ed in parte ad uso pubblico. Approvata con DCC n. 37 del 13/04/2018 e pubblicata sul BURT n. 3 del 16/01/2019;

5) Variante semplificata "EX SCUOLA ELEMENTARE" - Porto Ercole

Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della categoria di intervento della Ex scuola prevedendo il cambio di destinazione d'uso in turistico ricettivo, incremento volumetrico attraverso la sopraelevazione di n. 1 piano e realizzazione di un'area a parcheggio sulla parte retrostante dell'edificio. Approvata con DCC n. 36 del 13/04/2018 e pubblicata sul BURT n. 3 del 16/01/2019;

6) Variante semplificata "CARRUBO ALTO" - Porto Santo Stefano

Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda di Comparto edificatorio Tn 1.8 (denominazione post variante TR 02) finalizzata all'incremento della capacità edificatoria residenziale in parte destinata ad edilizia residenziale sociale. Approvata con DCC n. 45 del 21/11/2019, pubblicata sul BURT n. 51 del 18/12/2019;

7) Variante semplificata "EX CASA DEGLI EBREI" - Porto Santo Stefano

Variante al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda di Comparto edificatorio Tn 1.10 (denominazione post variante RC 01): stralcio dalla originaria scheda normativa degli interventi di recupero ai fini pubblici dell'area ex Siluripedio, variazione della modalità di intervento da Piano Attuativo ad intervento diretto. Approvata con DCC n. 46 del 21/11/2019, pubblicata sul BURT n. 51 del 18/12/2019;

8) Variante GESTIONALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Variante al Regolamento Urbanistico per l'individuazione delle aree idonee alla realizzazione di piscine pertinenziali e parziali modifiche normative alle Norme di Attuazione, in particolare aggiornamento delle categorie edilizie di intervento adeguate alle vigenti normative statali e regionali. Approvata con DCC n. 44 del 21/11/2019, pubblicata sul BURT n. 51 del 18/12/2019.

**E CHE** attualmente il Comune di Monte Argentario con Deliberazione di Giunta n. 47 del 29.05.2020 ha avviato il procedimento di formazione urbanistica del nuovo Piano Strutturale con contestuale avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, successivamente integrata con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 3/12/2021;

**CONSIDERATO** che:

- il Regolamento Urbanistico vigente è stato approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012 ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. 1/2005;
- che l'art. 222 della L.R. 65/2014, dispone che i Comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27/11/2014, fra cui anche questa Amministrazione, debbano avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale entro cinque anni dall'entrata in vigore della nuova normativa, e cioè entro il 27/11/2019 e che, in mancanza di tale adempimento, vigono le salvaguardie previste dalla norma regionale;
- in vista dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica e territoriale la Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n. 184 del 09-12-2014, ha formulato specifici indirizzi per l'adeguamento di detti strumenti, promuovendo "la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (...)";
- con il D.L. n.18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- la Delibera della Giunta Regionale n.433 del 30.03.2020 avente per oggetto "Art.103 del d.l. 18/2020. Indicazioni operative in materia urbanistica" e le successive L.R. 31 del 29 maggio 2020 "Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVI-19", e L.R. 15 del 14 maggio 2021 "Proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica in relazione al perdurare della situazione di emergenza sanitaria COVI-19. Modifiche alla L.R. 31/2020", sono stati prorogati i termini di efficacia delle previsioni dei Piani Operativi e dei Regolamenti Urbanistici;
- le previsioni del Regolamento Urbanistico e le successive varianti sono tuttora valide, ad esclusione delle previsioni comportanti vincoli preordinati all'esproprio, e scadranno il prossimo 31/12/2021;

**DATO ATTO** che:

- in vista dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica e territoriale la Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n. 184 del 09-12-2014, ha formulato specifici indirizzi per l'adeguamento di detti strumenti, promuovendo "la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (...)";
- che con Determinazione n. 855 del 24.12.2014, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Varianti al P.S. e al R.U., con contestuale adeguamento ai disposti della L. R. T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C. R. T. 58/2014;

- che con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12.10.2015 si è provveduto ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U., individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;
- che con Determinazione n. 856 del 28.10.2015 si è proceduto all'approvazione definitiva della graduatoria, a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006, a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che:

- il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale della pianificazione territoriale del Comune, definendo le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario di lungo periodo, sia di carattere strategico, rivolte a definire gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive alle concrete trasformazioni;
- la componente strategica del Piano Strutturale trova nel Piano Operativo la progressiva attuazione, mediante programmazione quinquennale delle trasformazioni degli assetti insediativi ed infrastrutturali del territorio comunale;
- il Piano Operativo dovrà essere coerente con il Piano Strutturale e recepirne gli obiettivi in esso contenuti;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo deve contenere:

- la definizione degli obiettivi di piano e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- analisi del quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- l'individuazione del Garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione di detto programma;

**PRESO ATTO** che i tecnici incaricati in data 02.08.2021 prot. 22776 hanno trasmesso la documentazione definitiva inerente l'avvio del procedimento del Piano Operativo, consistente in:

- Relazione di Avvio del Procedimento;
- Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica;

**PRESO ATTO**, inoltre, che la "Relazione di Avvio del Procedimento", nello specifico contiene:

- la definizione degli obiettivi di piano e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- analisi del quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della LR 65/2014 e che coincidono per la maggior parte con i Soggetti coinvolti nel procedimento di VAS;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici chiamati ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati nel corso di formazione del POC, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della LR 65/2014;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.17, comma 3, della L.R. 65/14, nell'atto di avvio del procedimento è

necessario individuare la figura di *Garante dell'informazione e della partecipazione* di cui agli art. 36 e ss. della L.R. 65/14, che intraprenderà un programma di iniziative volte ad assicurare la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati in tutte le fasi dei procedimenti che interesseranno la formazione del Piano Strutturale, ed in conformità alle Linee Guida Regionali approvate con DGR n.1112 del 16/10/2017 Allegato A, nonché ai sensi del Regolamento Regionale D.P.G.R. 4/R/2017;

**RITENUTO** pertanto di individuare, la figura del Garante dell'informazione e della partecipazione per la formazione, adozione ed approvazione del Piano Strutturale, il Funzionario dell'Area Amministrativa *Rosanna BANI*, ed ai sensi dell'art. 18, della l.r. 65/14, Responsabile del Procedimento il Dirigente dell'Area tecnica, Ing. *Luca VECCHIESCHI*;

**PRESO ATTO** che:

- i processi valutativi costituiscono parte integrante della pianificazione e garantiscono un attento esame degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nello strumento urbanistico, effetti che vengono presi in considerazione già durante la fase di elaborazione;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è contestuale e parallelo alla formazione, adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici, anche se costituisce un processo separato volto a valutare la compatibilità ambientale della pianificazione urbanistica presentata ed, eventualmente, a condizionarla a prescrizioni per il raggiungimento della sostenibilità ambientale, come meglio e più dettagliatamente riportato nel Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010;

**CONSIDERATO** che il Piano Operativo è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 10/2010, e che le figure che intervengono nel processo di approvazione del Piano Operativo e della relativa Valutazione Ambientale Strategica sono, fra l'altro, le seguenti:

- l' **Ufficio Urbanistica** quale *Proponente*;
- la **Commissione Tecnica VAS**, composta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Capalbio, Arch. Giancarlo Pedreschi, e dai membri della Commissione del Paesaggio, quale *Autorità competente*, individuata con D.G.C n. 80 DEL 30/05/2019;
- il **Consiglio Comunale** quale *Autorità procedente*;

**VISTO** il *Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica* redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010, nel quale sono riportate le varie fasi del processo di valutazione;

**RITENUTO** di dover trasmettere con modalità telematica il Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica all'Autorità Competente ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., è necessario l'atto di avvio del procedimento;

**VISTA** la L.R. 65/2014 e sue modifiche ed integrazioni ed relativi regolamenti attuativi;

**VISTA** la L.R. 10/2010 e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economico - Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

**CONSTATATA** la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di prendere atto** della *Relazione di Avvio del Procedimento* predisposto dall'Arch. Silvia Viviani, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. **Di prendere atto** del Documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica predisposto dall'Arch. Silvia Viviani, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. **Di avviare ai** sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 il procedimento di formazione del Piano Operativo, e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
5. **Di dare formale avvio**, con il presente atto, al procedimento per la formazione ed adozione del Piano Operativo approvando la documentazione tecnica predisposta dai progettisti incaricati, comprensiva dei relativi allegati, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che contiene:

- la definizione degli obiettivi di piano e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- analisi del quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

6. **DI dare formale avvio**, con il presente atto, alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS);

7. **DI individuare** i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento e tenuti a fornire apporti tecnici, conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della LR 65/2014 e che coincidono per la maggior parte con i Soggetti coinvolti nel procedimento di VAS:

- Regione Toscana;
  - Settore Pianificazione del Territorio
  - Settore Paesaggio
  - Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale
  - Ufficio tecnico del Genio Civile - Grosseto
  - Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Toscana;
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Arezzo e Grosseto;
  - Autorità di Bacino Fiume Ombrone;
  - Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud;
  - ARPAT – Dipartimento Provinciale;
  - Azienda USL Toscana Sud Est;
  - Autorità Idrica Toscana - (ex A.T.O. 6 “Ombrone”);
  - ATO Rifiuti Toscana Sud;
  - Carabinieri Forestali;
  - Camera di Commercio di Grosseto;
  - Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Grosseto;
  - Ordine dei Geologi della Toscana – Sede di Firenze;
  - Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della Provincia di Grosseto;
  - Collegio Provinciale dei Geometri della Provincia di Grosseto;

- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto;
- Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano;
- Ente Parco Regionale della Maremma;
- Comune di Orbetello (GR);
- Comune di Isola del Giglio(GR);

**8. DI individuare** i seguenti Enti ed organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della LR 65/2014:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Genio Civile di Grosseto

**9. Di nominare Responsabile del Procedimento** per la formazione del Piano Operativo e per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 e s.m.i., il Dirigente dell'Area tecnica, *Ing. Luca Vecchieschi*;

**10. Di nominare Garante dell'informazione e della partecipazione** ai sensi dell'art.37 della L.R.65/2014 e s.m.i., il Funzionario *Rosanna Bani*, dell'Area Amministrativa;

**11. DI dare atto che** nelle relazioni allegate è contenuto il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione del nuovo Piano Operativo di cui ai punti precedenti;

**12. DI dare mandato** all'ufficio di trasmettere con modalità telematica l'avvio del procedimento comprensivo dei documenti allegati all'Autorità Competente ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale per l'avvio della fase di consultazione secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 10/2010;

**13. DI dare mandato** all'ufficio di trasmettere con modalità telematica l'avvio del procedimento comprensivo dei documenti allegati ai soggetti elencati al precedente punto 9);

**14. DI trasmettere** la presente delibera ai Capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

**15. Di pubblicare**, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, il presente avvio del procedimento, ai sensi della L.R. 65/2014, e del contestuale avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010;

**16. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/00 per conciliare gli adempimenti previsti per legge che l'ufficio proponente deve compiere ai fini della trasmissione all'Autorità Competente ed agli altri enti coinvolti nel procedimento.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L.  
n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO  
FRANCESCO BORGHINI

II SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. IOLE TOMMASINI

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.